

Il Sigonio, e il Cardinal Baronio in vece dell' *Indict. X.* scrissero *Indict. XI.* perchè veramente nell' Anno presente 818. in cui egli restò privato di vita, correva l' *Indizione Undecima.* Ma anche il Puricelli (a) attesta leggerfi in quel Marmo l' *Indizione Decima.* Ora non sussistendo, che la morte del Re Bernardo accadesse nel corso di quella Indizione, cioè nell' Anno 817. nè accordandosi colla Storia, nè coll' Epoca del suo Regno, più comunemente usata in Italia, il dirsi, ch' egli regnò *quattro Anni, e cinque Mesi:* ho io altrove dubitato (b) dell' antichità e legittimità di quella Iscrizione. Per altro abbiamo dal Puricelli suddetto, che nell' Anno 1638. si scoprì nella Basilica Ambrosiana un' Arca, dove erano due cadaveri, l' uno de' quali fu creduto del *Re Bernardo,* perchè a canto avea uno Scettro di legno indorato, la veste era di seta confrange d' oro, le scarpe di cuoio rosso colle suole di legno, e con gli speroni di rame indorato. L' altro cadavero fu riputato quello dell' Arcivescovo *Anselmo,* perchè a lato v' era una Mitra Episcopale, un Pastorale di legno, e un Anello d' argento indorato con gemma. Perciò tanto il Puricelli, quanto l' Ughelli, e il Padre Papebrochio, furono di parere, che nell' Anno 821. o pure 822. quell' Arcivescovo, ottenuto il perdono se ne ritornasse a Milano alla Cattedra sua. Pel suo ritorno abbiamo fondamento bastante. Pel sepolcro non v' ha che delle conghietture. Abbiamo bensì di certo da Reginone (c), che *habuit iste Bernhardus ( Rex ) Filium nomine Pipinum, qui tres liberos genuit, Bernhardum, Pipinum, & Heribertum.* Di questo Pippino Figliuolo del Re Bernardo, fa anche menzione Nitardo (d), con dire, ch' egli avea de i beni in Francia; nè mancano Scrittori moderni, che pretendono derivata da Eriberto suo Figliuolo la schiatta de gli antichi Conti di Vermandois. Lasciarono i Sammartani (e) in dubbio, se questo giovane Pippino fosse legittimo o bastardo. Siam tenuti alla diligenza del Padre Mabillone (f), che mise quì in chiaro la verità, con rapportare lo Strumento della fondazione del Monistero delle Monache di Santo Alessandro di Parma, scritto in quella Città nell' Anno 835. in cui si truova, chi fu Moglie del prelodato Re Bernardo, e Madre del prefato Pippino, cioè *Cunicunda, relicta quondam Bernardi incliti Regis, pro mercedem & remedium animæ Seniori meo Bernardi, vel mea, seu Filio meo Pippino &c.* Restò dunque vacante per questo funesto avvenimento il Regno d' Italia, e fu alcun tempo governato a dirittura da i Ministri dell' Imperadore.

EBBE in quest' Anno esso Imperador Lodovico da far guerra nella Bre-

(a) Puricellius Monument. Basilic. Ambrosian.

(b) Antiquitat. Italic. Dissert. 10.

(c) Regino in Chronico ad Ann. 818.

(d) Nithardus Hist. l. 2.

(e) Sammarthani Hist. General. lib. 4. cap. 13.

(f) Mabill. Appendic. ad Tom. 2. Annal. Benedictin. num. 58.